

Repubblica Italiana



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative
Via Imperatore Federico. 70 - 90143 PALERMO

Prot. n° 37668

Palermo, li 11/07/2014

Oggetto: norme di gestione dei cantieri di servizi di cui alla direttiva assessoriale 26/07/2013 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 39 del 23/08/2013.

GESTIONE CANTIERI DI SERVIZI

All'avvio dei finanziamenti dei cantieri di servizi e al fine di consentire ai Comuni destinatari del finanziamento di operare secondo procedure uniformi si impartiscono le seguenti direttive.

Fermo restando la procedura per la presentazione delle istanze di finanziamento, le cui disposizioni sono contenute nella direttiva assessoriale del 26 luglio 2013, ed alla luce del piano di riparto dei finanziamenti spettanti, per la gestione amministrativa contabile dei cantieri di servizi occorre attenersi a disposizioni specifiche che si fondano sul principio dell'evidenza pubblica.

Per l'acquisizione delle forniture è, pertanto, necessario rispettare il codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE e successive modifiche ed integrazioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Dal punto di vista contabile sarà necessario adeguarsi ai sistemi di controllo previsti per i Fondi Nazionali.

Si evidenzia che occorre rispettare, senza deroga alcuna, i tempi di realizzazione dell'intero programma, per permettere a questa Amministrazione di rendicontare nei termini assegnati.

Si evidenzia, inoltre, l'obbligo della vigilanza finalizzata a verificare il corretto utilizzo del finanziamento.

Compiti e responsabilità dell'Ente Gestore

La gestione del cantiere di servizi comporta per l'Ente Gestore responsabilità per la regolarità amministrativa-contabile del finanziamento e per la esecuzione dei programmi di lavoro, nonché ogni responsabilità verso terzi senza diritto di rivalsa nei confronti l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

L'Ente Gestore ha l'onere di predisporre gli accorgimenti necessari perché vengano rispettate tutte le disposizioni in materia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni sul lavoro.

Inoltre, il legale rappresentante dell'Ente Gestore e il R. U. P. sono obbligati, sotto la loro personale responsabilità, ad osservare tutte le disposizioni legislative in materia.

Il decreto di finanziamento

L'avvio delle attività è subordinato ad un provvedimento autorizzativo di questo Servizio (Decreto di Finanziamento) che sarà adottato previa istruttoria e definizione del progetto esecutivo.

In esso saranno indicate tutte le informazioni utili alle voci di spesa autorizzate. Nel decreto è indicato sia il numero del cantiere assegnato da questo Servizio che il codice CUP (codice unico del provvedimento). Sia il codice CUP che il numero del cantiere dovranno essere riportati in tutti gli elaborati gestionali, elaborati contabili, corrispondenze, etc.

In tutta la corrispondenza riguardante il finanziamento dovranno, inoltre, essere inseriti i loghi della Regione Siciliana, della Repubblica Italiana e del Comune.

Per poter procedere all'erogazione del finanziamento è indispensabile l'inserimento dei dati dei progetti sul sistema Caronte FESR. Pertanto, è necessario che i comuni individuino un funzionario quale REO (Responsabile Esterno Operazione) che dovrà curare l'attività di implementazione del sistema.

Il decreto di finanziamento viene notificato all'Ente Gestore o a mezzo posta elettronica certificata o per le vie brevi nelle mani del legale rappresentante dell'Ente stesso o di persona a ciò delegata, con apposito incarico formale.

Dalla data di notifica i lavori devono essere avviati, improrogabilmente, entro 60 giorni.

Obblighi dei soggetti ammessi al beneficio

I soggetti ammessi ai cantieri di servizi hanno l'obbligo di:

- a) Comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione, anche derivante dalla mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio, dichiarate al momento della presentazione della domanda. I servizi sociali assicurano l'assistenza necessaria all'adempimento dell'obbligo per i soggetti più deboli;
- b) Partecipare con regolarità alle attività previste nei programmi di lavoro per un totale di 80 ore mensili. Il trasferimento monetario è consentito per le giornate di effettiva presenza e nel caso in cui non vengano completate nel mese le ore previste è possibile recuperare nel mese successivo. Nel caso in cui il soggetto utilizzato non sia più idoneo a prestare la propria attività per motivi di salute, opportunamente documentata con apposita certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica, ovvero si trovi in una condizione psico-fisica conclamata dai Servizi Sociali del Comune tale da sconsigliarne l'impiego nei programmi di lavoro, come nel caso di soggetti dediti abitualmente all'alcool o a sostanze stupefacenti, o per altri gravi motivi quali ad esempio la privazione della libertà personale o il decesso, potrà essere sostituito da altro componente dello stesso nucleo familiare, idoneo al lavoro.

Il Comune sospende o riduce, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni lavorative e quindi l'erogazione dell'indennità, sulla base della gravità della violazione degli obblighi e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente.

La non ottemperanza dell'obbligo di cui alla lettera a) comporta l'esclusione dal cantiere di servizi.

I beneficiari, le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite.

Assicurazione per responsabilità civile verso terzi, contro gli infortuni sul lavoro e I.R.A.P.

Fermo restando che l'assegnazione ai cantieri di servizi non determina l'instaurarsi di un rapporto di lavoro con il Comune, tutti i soggetti avviati nei cantieri di servizi prima di essere inseriti nei programmi di lavoro dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi. Nessuna percentuale del costo è a loro carico.

Il Comune deve, prima dell'inizio dei lavori, espletare una gara per l'aggiudicazione dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi dei soggetti che saranno impegnati nel cantiere di servizi. A tal proposito si consiglia di utilizzare euro 10,00 pro-capite mensile come importo base. Detta gara può essere espletata per più cantieri imputando ad ognuno la relativa quota.

L'Ente Gestore è altresì tenuto al pagamento dell'IRAP nella misura dell'8,5% della retribuzione.

Inizio dei programmi di lavoro

I Cantieri di servizi di cui alla presente direttiva devono avere inizio entro 60 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento ed avranno una durata di mesi tre.

Gli Enti Gestori sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni del D. l.vo 81/2008 integrato dal D. l.vo 106/2009 in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. I lavoratori, laddove necessario, dovranno essere dotati delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale.

Le attività oggetto dei progetti per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza devono essere contemplati nel D.U.V.R. del Comune. In tale documento sono prescritti gli adempimenti che il Comune deve porre in essere (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

L'inizio dell'attività del cantiere deve essere tempestivamente comunicata dall'Ente Gestore all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative - Servizio I - Interventi per il Lavoro, Cantieri di Lavoro e Fondo Siciliano per l'Occupazione - Via Imperatore Federico n.70/B - 90143 Palermo.

L'avviamento dei lavoratori

Si ribadisce che l'impiego dei lavoratori nello svolgimento delle attività previste nei programmi di lavoro non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato apparendo evidente la finalità perseguita, volta fondamentalmente a garantire un sostegno al reddito a soggetti in situazione di difficoltà ed esposte al rischio della marginalità sociale.

Le disposizioni dettate dal legislatore regionale, tuttavia, collegano la fruizione di tale reddito integrativo allo svolgimento di una attività utile ad integrare e supportare la normale attività dei servizi comunali in caso di interventi richiesti da situazioni straordinarie o non previste o nel caso di necessarie integrazioni e aggiornamenti dei servizi per i quali l'organizzazione amministrativa del Comune non sia adeguata.

Ne discende che per fruire di tale beneficio i destinatari devono in ogni caso essere impegnati in una delle attività programmate.

I Servizi Sociali di ogni Comune saranno attivati al fine di recuperare alle attività anche i soggetti con particolari problematiche sia fisiche che di altra natura, individuando

per essi attività comunque compatibili alle loro condizioni; fermo restando che deve trattarsi di soggetti in capo ai quali deve permanere una anche minima residuale capacità lavorativa e devono poter svolgere una prestazione che non sia di pregiudizio alla salute ed alla incolumità fisica propria e dei compagni di lavoro.

Inoltre, stante che l'attività prestata non si qualifica quale lavoro subordinato, non è consentito ammettere il trasferimento monetario nei casi in cui la mancata partecipazione al cantiere dipenda dalla volontà del lavoratore, non essendo possibile estendere ad essi gli istituti previsti dalla disciplina del rapporto di lavoro subordinato quali ferie o congedi vari.

Pertanto, le assenze dovute a motivi personali, anche se giustificate, comportano la sospensione dell'assegno. Tuttavia, nel caso in cui il soggetto coinvolto nell'iniziativa progettata dal Comune abbia l'esigenza di assentarsi, si potrà consentire il recupero delle ore non svolte pianificando un piano di recupero nello stesso mese o in quello successivo, incrementando l'attività prestata abitualmente. In tale ipotesi non sarà necessario sospendere l'integrazione al reddito.

L'assenza per malattia, debitamente certificata, sarà oggetto di valutazione da parte del Comune in relazione alla durata e alla attività necessaria alla buona riuscita del progetto. Il Comune, pertanto, potrà autorizzare la sostituzione con altro componente del nucleo familiare idoneo al lavoro. Quanto precede dovrà essere oggetto di comunicazione al Servizio I del Dipartimento Lavoro.

L'impegno orario dei soggetti utilizzati nei programmi è fissato in 80 ore mensili da ridurre proporzionalmente, in relazione all'importo effettivamente conferito, nel caso in cui l'integrazione non spetti per intero.

Il registro delle presenze

Tutto il personale utilizzato nel cantiere di servizi deve giornalmente attestare la propria presenza firmando in un apposito registro delle presenze preventivamente sottoposto alla vidimazione e numerazione di ogni sua pagina da parte dell'Ente Gestore.

In calce alla prima pagina deve essere indicato il numero dei fogli che lo compongono.

Il registro delle presenze deve essere tenuto dal R.U.P. del cantiere che giornalmente lo deve controfirmare per attestare l'esattezza dei dati ivi riportati in merito alle presenze della giornata.

La registrazione della presenza avviene giornalmente ed eventuali ritardi (non oltre 30 minuti rispetto all'orario di lavoro previsto) devono essere riportati in chiaro sul registro e sono soggetti a recupero.

Le assenze devono essere tempestivamente registrate con la dicitura "assente" ovvero sbarrando il rigo corrispondente al nominativo del lavoratore assente.

Nella compilazione non sono ammesse abrasioni, cancellature, raschiature; le correzioni o cancellature che si rendessero necessarie saranno apportate in modo da lasciare vedere ciò che vi era scritto, apponendo a margine l'annotazione annullato.

Accreditamento del finanziamento

Il Servizio I del Dipartimento Lavoro provvederà all'accreditamento delle somme, pari al 90% dell'importo ammesso al finanziamento, sul Conto di Tesoreria Unica Regionale all'uopo dedicato, soltanto dopo avere acquisito i seguenti documenti:

- comunicazione della data di effettivo inizio dei programmi di lavoro;

- elenco dei soggetti avviati;
- verbali di gara e le relative determine/delibere di aggiudicazione di forniture e servizi del cantiere (visite mediche, dispositivi di protezione individuali, se necessari, corsi di informazione/formazione, polizza assicurazione responsabilità civile verso terzi);
- comunicazione di apertura posizione INAIL;

Alla liquidazione del saldo (10%) si provvederà solo dopo la rendicontazione e l'approvazione della spesa.

A tal proposito si raccomanda, nel caso in cui si gestiscano contemporaneamente più cantieri, di indicare, con esattezza, nei documenti contabili il numero del cantiere ed il relativo C.U.P. cui si riferisce l'operazione finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati direttamente ai creditori su mandati di pagamento emessi dalla ragioneria previa liquidazione del RUP, corredati dai relativi titoli (fogli paga, moduli di versamento dei contributi assicurativi e fatture).

Le fatture inerenti la fornitura di materiali e servizi devono essere emesse in una data compresa tra l'inizio e la fine dei programmi di lavoro del cantiere.

I Comuni hanno l'obbligo di tenere contabilità separate, per ciascun cantiere di servizi, nonché di provvedere alla relativa rendicontazione delle somme entro 15 gg. dalla chiusura del cantiere.

L'ultimazione dei programmi di lavoro

L'Ente Gestore è tenuto a comunicare al Servizio I del Dipartimento Lavoro la cessazione dell'attività del cantiere, entro 5 giorni dalla stessa.

Durante lo svolgimento dei lavori del cantiere i funzionari del Dipartimento Lavoro potranno effettuare **visite ispettive** finalizzate alla verifica del corretto utilizzo dei finanziamenti concessi. L'obiettivo perseguito è, infatti, non soltanto quello di vigilare affinché l'attività venga svolta regolarmente ma anche quello di prevenire eventuali disfunzioni o errori procedurali che potrebbero determinare pesanti conseguenze economiche a carico degli Enti Gestori.

Rendicontazione del finanziamento

Ultimati i programmi di lavoro del cantiere, il Comune provvederà entro gg. 15 dalla conclusione dei programmi di lavoro a trasmettere, in originale, ai Centri per l'Impiego competenti per territorio la seguente documentazione:

- 1) relazione finale a firma del R.U.P., recante i dati distintivi del cantiere, l'andamento dei programmi di lavoro e quanto altro possa ritenersi utile alla valutazione dell'operato;
- 2) elenchi contabili delle spese sostenute secondo il preventivo di cui al decreto di finanziamento;
- 3) registro delle presenze;
- 4) riepilogo del rendiconto di gestione, dove devono essere esposte analiticamente le singole voci di spesa finanziate dall'Assessorato ed impiegate dall'Ente Gestore;
- 5) fogli di paga mensile dei fruitori;
- 6) ricevuta del versamento per l'assicurazione per la responsabilità civile contro terzi;
- 7) ricevute dei versamenti del premio I.N.A.I.L. e dell'I.R.A.P.;

- 8) fatture per le visite mediche, fattura per l'acquisto dei D.P.I. e degli eventuali corsi (se necessari) di informazione/formazione.

L'avvenuto inoltro della documentazione al C.p.I. competente dovrà essere comunicata, contestualmente al Servizio I del Dipartimento Lavoro.

Tutte le operazioni contabili inerenti il cantiere devono essere rendicontate con la compilazione di tanti elenchi contabili quante sono le voci di spesa inserite nel decreto di finanziamento.

A ciascun elenco contabile inerente la voce di spesa cui si riferisce devono essere allegati gli originali dei giustificativi delle spese stesse, regolarmente quietanzati.

I totali di ciascuna voce di spesa come desunti dai singoli elenchi contabili devono essere riportati in un apposito modello denominato "Riepilogo del rendiconto di gestione" al fine di raffrontare le singole voci di spesa autorizzate con le somme effettivamente spese e quantificare in tal modo la situazione di cassa alla chiusura del cantiere. Si precisa che nel caso di programmi di lavoro ripetibili non si darà luogo all'ulteriore finanziamento se non saranno definite dai Comuni tutte le operazioni di cui sopra.

Allo scopo di uniformare la compilazione dei rendiconti di gestione l'Amministrazione si riserva di predisporre al più presto i relativi modelli.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Francesca Garoffolo)



Il Dirigente Generale
(Avv. A. R. Corsello)

